

## INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SPECIALE  
**Eventi**

# FIERA DELLA CALZATURA



**SHOES 'N' SHOW**  
Fiera Mediterranea della Calzatura

CASERTA 29-30 GENNAIO | 1-2 LUGLIO 2011

■ **APPUNTAMENTI** / Si svolgerà il 29 e il 30 gennaio la Fiera Mediterranea della Calzatura

## Collezioni selezionate di pronto moda: si alza il sipario su Shoes'n'Show

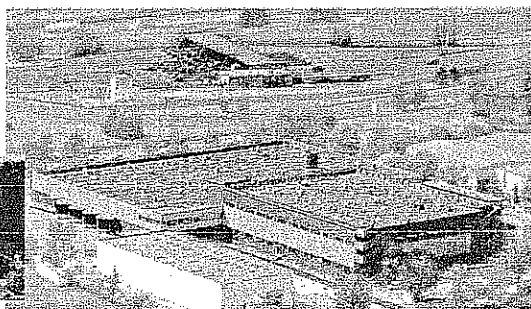
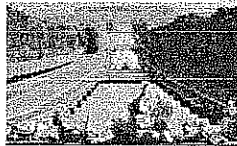
Il conto alla rovescia è iniziato. Tutto pronto per accogliere buyers e operatori alla Shoes'n'Show, la Fiera Mediterranea della Calzatura in programma presso il centro polifunzionale Tamarin, a Caserta. Due giorni di eventi alla fine di questa settimana, sabato 29 e domenica 30. A seguire, nella stagione estiva, il secondo appuntamento dell'1 e del 2 luglio.

Secoli di storia, arte e cultura della calzatura italiana si incontrano e si raccontano da sé nelle produzioni delle aziende nazionali in questa eccezionale vetrina. Si rivolge a produttori, grossisti, buyers, dettaglianti e si propone come una grande opportunità di business per gli operatori del bacino mediterraneo. Non casuale la scelta della Campania come cuore ideale della manifestazione, una terra nota in tutto il mondo per un polo calzaturiero che punta su artigianalità, alta qualità della produzione e collezioni esclusive per consumatori di target elevato. A supporto della manifestazione una rete di relazioni economiche e istituzionali con Tunisia, Marocco, Egitto, Libia, Grecia, Turchia, Libano.

L'evento è organizzato da Tamarin Scarl. Società consortile di servizi alle imprese, cura per gli operatori del Polo Ingresso (primo dei grandi mercati specializzati di calzature e pelletterie) il progetto di lancio del brand Selezione Moda Campania che identifica una serie di articoli di qualità superiore, prodotti unicamente dalle aziende aderenti al progetto. E la fiera rappresenta la naturale evoluzione dell'attività di un consorzio di oltre quaranta grossisti campani intenti per tutto l'anno a selezionare collezioni di pronto moda di qualità, che hanno deciso di aprire le porte agli operatori di settore.

Dinamica e moderna la formula adottata: una fie-

ra mercato in cui effettuare la compravendita diretta di collezioni selezionate di pronto moda. Per questo Shoes'n'Show è il palco perfetto per la presentazione in anteprima delle proposte



**VETRINA** - Le calzature di San Leucio sono state pensate da Selezione Moda Campania

### La scarpa in seta, ultima novità del settore

Le novità del 2011 in vetrina a Shoes'n'Show. È il caso delle calzature in seta di San Leucio. Sono state pensate per esportare nel mondo l'immagine simbolo di due prodotti tipici dell'artigianalità casertana. Due prototipi di calzature - ma non mancano le borse - capaci di riunire in un unico prodotto due eccellenze della produzione di alta qualità di Terra di Lavoro. Ed ora eccole qui, pronte per il pubblico che deciderà di recarsi presso il centro polifunzionale Tamarin, a raccontare di una storia che viene dal passato per rilanciare un settore ancora all'avanguardia. Sono state pensate e volute da Selezione Moda Campania, il nuovo marchio di qualità ufficializzato dal team del Tamarin in occasione proprio della Fiera Mediterranea della Calzatura. Selezione Mo-

da Campania è stato creato dai professionisti del Gruppo per identificare una selezione di calzature e accessori prodotte in Campania e indirizzate a grossisti e dettaglianti del settore. La mission del brand è offrire al cliente la garanzia di un prodotto eccellente, risultato della più rinomata tradizione della qualità italiana. Occasione per ammirare calzature e borse presentate in anteprima è nei prossimi giorni la Fiera Mediterranea della Calzatura. Sono il risultato del lavoro di squadra di professionisti locali, a partire dallo stylist Federico De Mizio. La progettazione e lo sviluppo sono invece opera dello Studio Designer Casaburo. La realizzazione è stata affidata a un team di artigiani campani scelti per Selezione Moda Campania.

Selezione Moda Campania è stato creato dai professionisti del Gruppo per identificare una selezione di calzature e accessori prodotte in Campania e indirizzate a grossisti e dettaglianti

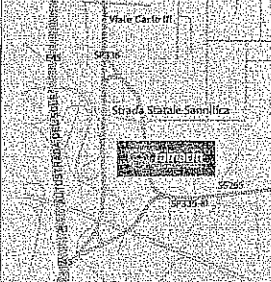


Il Centro Tamarin, visibile dall'A1, si trova a 500 metri dal casello autostradale di Caserta Sud - Marcianise

### LA LOCATION

Il Tamarin, una struttura di grande eccellenza

Shoes'n'Show apre al pubblico sabato prossimo, 29 gennaio, presso il Centro Tamarin. L'edificio, visibile dall'A1, si trova a 500 metri dal casello autostradale di Caserta Sud - Marcianise, nel cuore del quinto polo industriale d'Italia, punto di forza sostanziale del Centro. Il Tamarin, gestito da un team di professionisti, soddisfa tutti i requisiti per eventi aziendali. È una struttura che si differenzia per attrezzature, infrastrutture e servizi, potendo contare su sale flessibili da 10 a 200 persone e circa 20.000 mq di superficie, di cui 15.400 coperti. Al piano terra l'area Trade, in cui si trovano i locali del Polo Ingresso (circa 40 aziende distributrici campane specializzate nella selezione e vendita all'ingrosso di calzature). Al primo piano l'area media (due redazioni giornalistiche e una galleria d'arte contemporanea), al secondo piano il settore dei servizi alle aziende (circa 2.400 metri quadrati di spazio interno). Il tutto dando garanzia di attrezzature allo stato dell'arte proprie di un moderno ed efficiente business center.



di tendenza a dettaglianti e buyers, nazionali e internazionali. L'intento è di favorire il dialogo tra nuove figure professionali deputate a sostenere rapporti commerciali tra gli operatori del settore manifatturiero. Un ruolo centrale nellevento sarà giocato dalla rete internet, nel segno della nuova frontiera della comunicazione commerciale e pubblicitaria, per offrire alle imprese il meglio delle moderne tecnologie e del web già a questo primo appuntamento. Shoes'n'Show è business, cultura, moda. Lo spazio a essi dedicato ne rappresenta il carattere più innovativo. In S'n'S Business sono garantiti per gli operatori stand funzionali, eleganti e confortevoli, così da potersi interfacciare con esponenti del calzaturiero selezionati e

con produzioni di alta qualità. S'n'S Fashion invece punta sulla moda, con una sfilata di prestigiose calzature made in Italy del distretto Napoli-Caserta. Infine, S'n'S Culture è la possibilità di partecipare a conferenze, workshop, seminari che vedranno tra i protagonisti autorevoli esponenti del settore manifatturiero e dei comparti affini quali marketing, costume, design e formazione.

Non mancano attività di animazione e attrazione, come pure mostre fotografiche e pittoriche a tema. Né è stata trascurata l'attenzione per gli appuntamenti business: gli operatori possono contare su una sala riservata in cui incontrare buyers e altri operatori. In relazione alle prenotazioni sarà definito un calendario di incontri B2B.

SPECIALE  
Eventi FIERA DELLA CALZATURA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## Il made in Caserta è sempre più esclusivo

Il distretto, con 4mila aziende, prevede una crescita delle esportazioni del 23,6%

La moda italiana fa sempre centro. Un po' per lo stile inconfondibile che parla di artigianalità e tradizione secolare, un po' per la qualità senza macchia che marchia prepotentemente gusto, design e anche estro, la bella scarpa tricolore rimane un cult in fatto di look. E c'è chi è pronto a spendere una fortuna pur di accaparrarsi i modelli più particolari ed esclusivi, come pure chi ne fa collezione, spendendo cifre smisurate, quasi si trattasse di vere e proprie opere d'arte. Un'occasione imperdibile per gli estimatori dell'italian style e per tutti gli operatori del settore sarà la Shoes'n>Show di Caserta, dove saranno presenti i migliori prodotti e le novità moda. Questa prima expo internazionale del Centro-Sud, interamente dedicata al mondo della calzatura e degli accessori, è l'occasione ideale per scoprire business, cultura, moda, tra classicità e tradizione.

Insomma, una vetrina internazionale di non poco conto, che guarda al Mediterraneo,

per essere chance di confronto e rilancio del calzaturiero nazionale e campano in particolare. Il tutto, peraltro, in un periodo dal trend pressoché favorevole, di un comparto che, nonostante abbia sempre continuato a riscuotere successo presso i consumatori, comunque è stato toccato dal segno meno e ha iniziato a ritrovare vita nel 2010, tornando a parlare in positivo su bilanci e prospettive.

Una conferma sono i dati. Negli ultimi anni il settore della moda calzaturiera si è imposto sulla scena nazionale per la forte ripresa e per i risultati rassicuranti, a indicare il trend in ascesa soprattutto per l'area produttiva campana.

Il calzaturiero nel nostro Paese è uno dei pilastri dello stile italiano.

È la cosa per cui siamo conosciuti e apprezzati nel

mondo. Nonostante la crisi degli ultimi anni e competitori molto agguerriti il settore ha tenuto", spiega Francesco Geremia, segretario della Cna di Caserta. E ha tenuto il distretto calzaturiero di Caserta, collocato in particolare ad Aversa e per il quale le attese sono di una crescita delle esportazioni pari al 23,6 per cento.

Requisito chiave la forte propensione artigianale, in realtà una vocazione innata che continua a fare la differenza nell'ambito della produzione calzaturiera nazionale e di fronte ai competitori esteri. Nel dopoguerra nacquero i primi calzaturifici a conduzione familiare-artigianale che andarono ad affiancarsi al già collaudato sistema di aziende del

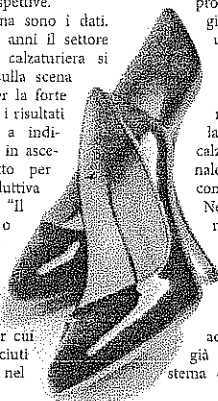
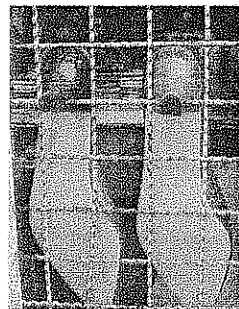
settore tessile-abbigliamento. Oggi, sono circa 4.000 quelle che fanno parte del distretto, con oltre il 6% del totale nazionale degli addetti.

Nel 2011 la sorpresa è quasi tutta casertana. A farne la fotografia è Carlo Benigno, presidente del Consorzio Unica (dal 1999 riunisce tra le maggiori aziende calzaturiere del Distretto Aversanogrumesse). "L'ultimo dato in crescita per Caserta era del 2005 con fatturati che all'epoca superavano i 263 milioni di euro - afferma - il settore prova oggi a puntare sull'alta qualità per chiudere i conti con la crisi degli ultimi due anni e a guardare avanti, forte anche delle stime di istituti bancari e centri di ricerca che prevedono per il 2011 aumenti a due cifre per l'intero comparto".

Non per caso proprio il distretto industriale aversano, insieme all'area di Grumo Nevano, mira quest'anno a consolidare la presenza sui mercati con una variazione in positivo del trend di almeno il 15 per cento.

## Oltre 60mila i calzaturifici in Italia Il 2011 l'anno della ripresa

La crisi del calzaturiero mette i freni alla caduta. Già a fine 2009 e nel 2010 il cambiamento di rotta, ma ci vuole ancora tempo. E il 2011 l'anno decisivo per trovare la strada e tornare ai tempi pre-crisi. Proprio il calzaturiero, come altri settori industriali, fa del Belpaese il primo produttore di calzature nell'Unione Europea, davanti a Spagna e Portogallo, con una quota del 40% sul totale delle quantità. In più, da sempre è sua la leadership tra i produttori di calzature di fascia alta e lusso, a elevato contenuto moda e di alta qualità, con il suo solido terzo posto in volume nella graduatoria dei Paesi esportatori, dopo Cina e Vietnam. Sette le 'regioni calzaturiere' italiane a forte specializzazione e integrazione. Tra queste Marche, Toscana, Veneto, Lombardia, Campania, Puglia, Emilia Romagna. Quanto alla struttura organizzativa per settore, vede privilegiate le Pmi con un totale di 60mila calzaturifici e 82.907 addetti diretti. Oltretutto, la dimensione media dell'impresa calzaturiera è superiore alla media delle imprese del made in Italy (circa 7 addetti per ciascuna).



Pietro & Paolo  
FERRARA

LUXURY COLLECTION

[www.ferrarastyle.com](http://www.ferrarastyle.com)



Vincenzo Ferrarastyle

CAPRI STYLE

SPECIALE  
**Eventi** FIERA DELLA CALZATURA

■ CALZATURIFICIO FERRARA / La qualità artigiana partenopea

## Il passato prestigioso si fonde con la capacità di anticipare i tempi

L'arte artigiana, indissolubile sinonimo di qualità inappuntabile, sposa le tecniche costruttive più moderne e, sempre nel segno della tradizione, segue la tendenza della moda. È con questa formula esclusiva che da quattro generazioni il calzaturificio Vincenzo Ferrara è la pietra miliare di un'Italia che sventa nel mondo per la produzione rigorosa e dal target elevato. Mai come in questo caso, il presente e il futuro sono il risultato di un passato prestigioso e di onestà, dedizione, pervercia. Del resto, i tempi passano e i trend si evolvono, ma nello storico laboratorio di Materdei, oggi ancora più ampio e in fase di ammodernamento con l'acquisizione di locali attigui, i fratelli Pietro e Paolo Ferrara, continuano a rimanere legati alla loro storia. Così, nel calzaturificio partenopeo, si produce ancora con i vecchi sistemi artigianali

di un tempo, affiancati, dove possibile, da innovazione e design. Prediletta la qualità dei materiali impiegati e il know how acquisito. Non a caso, a fare fede, già l'attento sistema produttivo che vede ogni fase eseguita all'interno dell'azienda, dunque rinunciando alla delocalizzazione all'estero. Tre i punti vendita diretti, ma tante le nuove sfide. I fratelli Ferrara puntano su un ampliamento della rete di vendita diretta per seguire ancora meglio il cliente, fidelizzandolo. Oltretutto, il calzaturificio con la sua produzione evergreen è presente nelle migliori boutique

italiane ed estere. Nel 1996 la prima boutique, in una delle strade più chic di Napoli (via Bisignano a Chiaia), a pochi passi dalla Maison Marinella, il famoso stilista napoletano della cravatta. Da subito il minuscolo negozio, una chicca del capoluogo partenopeo, diventa un luogo di grido per la città, dove i privati possono acquistare quanto prodotto nello storico laboratorio di Materdei. Immediato il successo che vede apprezzare le collezioni Ferrara da donne eleganti, raffinate e in cerca di un look esclusivo. Nel 2002 il secondo negozio, al Circeo, la rinomata località balneare della



La griffe del calzaturificio Ferrara

costa laziale, in piazza Vittorio Veneto. Anche in questo caso, il punto vendita attrae l'attenzione e si trasforma in un riferimento della moda caprese. Nel 2004 il terzo negozio a Riva di Traiano, uno dei porti turistici più importanti e grandi d'Italia. Oggi come ieri, ogni collezione è il risultato di una meticolosa ricerca di stili e materiali, di un'ossessiva predilezione per tutto ciò che è classicità e tendenza al contempo, ma che supera il tempo e la moda stessa, per essere una vocazione naturale

all'eleganza e allo stile. La storia del calzaturificio inizia intorno al 1890, quando il fondatore Francesco Ferrara si diploma maestro calzaturiero alla Scuola d'Arte di Napoli. Le sue collezioni si rivolgevano prevalentemente a un pubblico maschile, eseguite a mano e molto richieste dai gentiluomini della borghesia partenopea. Da allora l'evoluzione è stata continua. A partire dal figlio Vincenzo Senior, al quale si deve la specializzazione aziendale nella lavorazione artigianale del tacco in legno

da donna. Nel 1954, appena ventenne, ecco subentrare suo figlio, Vincenzo Junior, che brevetta un'idea rivoluzionaria: un sistema che permetteva il fissaggio di una struttura portante in alluminio al vecchio tacco di legno coniugando estetica e tecnica. In sostanza, il tacco a spillo diventa realtà, oggetto bramato con ardore dalle donne del jet-set internazionale. Le mode cambiano e nel 1960 Casa Ferrara al legno sostituisce la plastica, ma presto si passa al cuoio, più caldo e malleabile. Nella prima metà degli anni 80 entrano in azienda Pietro e Paolo Ferrara, freschi di maturità scientifica, ad affiancare il padre Vincenzo Junior. Stesso Dna e amore per l'arte, stessa ossessione per tutto ciò che, creato dalla natura, può trasformarsi in moda: nel 1989 la prima collezione di sandali capresi. Tutte le loro collezioni sono il frutto di ricerca di stili e materiali, predilezione per il naturale e design, nella mera convinzione di essere seguaci della corrente artistica della Bauhaus, la più grande scuola di architettura del 900. Oggi, davanti ai nostri occhi i successi inappuntabili di quella che una realtà italiana che ha saputo anticipare i tempi e le mode.

*Abbiamo costruito l'evento "Shoes'n'Show" fiera internazionale dedicata alla calzatura di qualità, a partire dalla sfida - condivisa da tutti i partners - che oltre agli stereotipi di arretratezze, inefficienze, e malaffare, esistono un altro Sud un'altra Caserta.*

*Realtà meno distante dal resto del Paese, che resistono alla crisi ed è alla ricerca di nuove opportunità.*

*Protagoniste del Mezzogiorno "normale" sono le piccole e Medie imprese, che interpretano con successo l'immagine del "Made in Italy" nel mondo.*

*Shoes'n'Show intende farsi conoscere e promuovere in un contesto di relazioni internazionali e in un'area, quello delle PMI Mediterranee allo scopo di una maggiore cooperazione culturale ed economica*

Francesco Geremia  
Segretario Provinciale CNA Caserta



**ASSOCIAZIONE  
PROVINCIALE  
DI CASERTA**

Confederazione nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa  
Associazione Provinciale di Caserta  
Via Carlo Santagata 19 81100 Caserta 0823 442552 / 442989